

In ricordo di Vincenzo CAPONIO, iniziativa di una BORSA di STUDIO

Aveva man mano diradato i suoi rientri a Torino dopo che aveva compiuto gli 80 anni. Incominciava a pesargli il viaggio da Zurigo a Torino, ma per molti anni era tornato a Torino, spesso più volte nell'anno. E noi i vecchi amici del sindacato scuola e della Cisl lo sollecitavamo a venire e lo aspettavamo con gioia. Ed erano incontri lunghi e sereni, a tavola, in pizzeria o nei dopocena.

Quando, con un po' di giorni di ritardo, abbiamo saputo che era mancato all'improvviso per un infarto il 24 maggio, quasi non ci siamo resi conto della tragica notizia. Sembrava che fosse un intervallo un po' più lungo del solito fra un incontro e l'altro.

Ma la notizia, pur attenuata dalla distanza e dal ritardo di tempo, ha lasciato il suo segno. Ci dobbiamo abituare al fatto che ci ha lasciato un grande e indimenticabile amico, con cui abbiamo condiviso la costruzione del sindacato scuola della Cisl che già all'inizio degli anni '70 chiamavamo Cisl Scuola.

Aveva fatto parte del Direttivo e della Segreteria del Sinascel e della Cisl Scuola di Torino e si era impegnato tanto a livello di scuola quanto a livello provinciale per un ventennio.

Era stato segretario provinciale dell'Ente di Assistenza Magistrale (ENAM) dai primi anni '70 al 1986, operando in situazioni difficili a favore di tanti colleghi in difficoltà. Era un uomo libero integro e semplice e così affrontava il suo compito di maestro e il suo impegno, tutto volontario, di sindacalista.

Non accettava gli stereotipi e le parole d'ordine, cercava di conoscere e di confrontarsi perché ogni scelta fosse convinta, partecipata, condivisa e realizzabile.

Ai giovani del sindacato e ai nuovi insegnanti che non hanno potuto conoscerlo ed apprezzarlo, cercheremo di raccontarlo, di raccontarne la storia e le qualità, ruvide ed umane, di raccontarne l'esperienza, l'esperienza di un uomo venuto dalla Puglia, più precisamente nato in quella terra il 30 settembre 1925, emigrato in Australia a esercitare lavori manuali, tornato in Italia a fare il maestro di scuola elementare, che infine negli anni 70 ha partecipato alle battaglie sindacali per il rinnovamento della scuola, con grande capacità di indignazione contro ogni ingiustizia e sopraffazione ma anche intollerante di ogni demagogia.

Ogni qualvolta ci accoglieva a casa a scrivere un documento o preparare un bilancio la sua Famiglia ci era accanto premurosa e attenta.

Ai Suoi Cari siamo vicini con amicale, fraterno ricordo e affetto

Per raccontarne meglio la figura e l'opera alle giovani generazioni, gli amici del sindacato di quegli anni, il sindacato SCUOLA CISL e la Fondazione NOCENTINI PROMUOVONO una raccolta di fondi per costituire, nel SUO ricordo, una BORSA di STUDIO da destinare ad un ragazzo o una ragazza del Sud del mondo, probabilmente dell'India e/o dell'Africa, anche in relazione alla somma raccolta.

Le forme e i modi di destinazione della BORSA di studio verranno definiti nel prossimo autunno, d'intesa anche con i figli, insieme all'iniziativa di commemorazione e di raccolta di testimonianze sulla figura di Caponio.

Le indicazioni tecniche rispetto a tale raccolta sono le seguenti:

Orientativamente il contributo personale di adesione alla costituzione della Borsa di Studio è di 50 euro, contributo che può essere versato con bonifico sul ccb della Fondazione Nocentini con la causale: “BORSA di STUDIO CAPONIO” oppure a mano o con assegno direttamente presso la Fondazione Nocentini in via Madama Cristina, 50 – 2° piano, nella nuova sede della Cisl di Torino.

Il conto da utilizzare è intestato:

Vera Nocentini Fondazione Archivio storico-sindacale, via Madama Cristina, 50
Torino:

IBAN IT98 H030 6909 2171 0000 0101 660

BIC BCITITMM

ccb n. 101660 presso la Banca Intesa – Sanpaolo
Filiale via Monte di Pietà, 32 10122 Torino.

Si invitano tutte le persone interessate a fornire l’indicazione e l’indirizzo di vecchi amici e conoscenti di Caponio di quegli anni sindacali.

Per ogni ulteriore informazione si può contattare uno dei seguenti amici:

Giovanni Avonto, Fondazione Nocentini (tel. 011/532530 – email: veranoce@arpnet.it)
Camera GianLuigi (cell. 338 8314979)
Renato Bresciani (renatobresciani@libero.it)
Ferdinando Cartella (338 2115526)
Andrea Colombo c/o il sindacato scuola (tel. 011/ 6520221)
Alberto Giovannini (giovannini@to.infn.it)
Lucio Spinosi (cell. 339 7233086) –
Francesco Lepore (011/9898090).

Torino, 19 luglio 2009